



RYPEN 2010



26/27/28 Marzo 2010

Un seminario che mira a sviluppare nei giovani il senso di responsabilità etica e civica



rotary
& rypen

1° RYPEN Emiliano Romagnolo

SOMMARIO	
1° Rypen Emiliano Romagnolo	1
Imparare aconoscerci	2
I giovani Rypeniani	2
1° Rypen E.R. informazioni	3
Il Museo Interreligioso	4
Centro Residenziale Universitario di Bertinoro	5
I Wait you	6

Il **Rypen** è un'altissima forma di azione dell'ideale rotariano, rivolta ai teenagers corrispondenti alla fascia di età degli interactiani.

RYPEN I giovani rappresentano la parte più importante della società "il futuro è nelle - loro - mani". Considerato ciò, è imperativo adoperarsi per farli crescere con un ricco bagaglio di valori etici condivisi, che li aiutino a maturare, elaborando una visione positiva, costruendo una progettualità del futuro e per il futuro, in cui ognuno veramente "libero" in quanto portatore di valori, di cultura, di capacità critica, risulti immune da ogni dipendenza e riesca a realizzare sia praticamente sia spiritualmente, con consapevole onestà intellettuale; un impegno concreto per se stesso, per la comunità in cui vive, e per il prossimo.

Il **Rypen** mira a stimolare i teenagers, a stuzzicare la loro curiosità, a coinvolgerli con temi a loro cari, tentando un approccio pedagogico a quei valori universali, che il più delle volte vengono ignorati e disattesi solo perché percepiti come distanti, estranei alla loro sensibilità, ai loro interessi immediati, al loro linguaggio. Lo scopo è quello di indicare loro una via che essi stessi "sentano" - in questa prima fase - prima ancora di comprenderla, come già propria, naturale e condivisa. La modalità operativa per gli adulti è quella di una pacata e sorridente autorevolezza, con una dialettica complementare e mai contrapposta, che si propone, in una cornice di equilibrato sobrio temperamento tra il mondo formale degli adulti e quello vivace ed informale dei teenagers, di far vibrare le corde giuste e di spiegare che parole come pace, scelta, carisma, armonia, tolle-

ranza non sono sterili contenitori privi di contenuto ma valori ideali immanenti, che sono dentro di noi prima ancora che noi ci accorgiamo di possederli. Ed è alla luce di tali fiaccole che la nostra esistenza di uomini liberi va orientata, guidata, vissuta, perché la nostra VITA abbia veramente un senso e ci apporti pienamente. Questo è il messaggio che con il nostro **Rypen** vogliamo lanciare e, a tal proposito, riportiamo testualmente un estratto fedele, e profondamente condiviso, dalla lettera mensile n. 3, 1° settembre 2009 del nostro governatore Mario Baraldi

"Ai giovani dico di cercare in sé stessi la forza di contrastare le difficoltà della vita: il nostro cervello ha un'infinità di risorse che chiedono solo di essere attivate, imparate ad usarle quando siete in difficoltà".



Il Rypen è il primo morso alla
"Mela" Rotary

"Immaginiamo la Pace"

- Un sogno che non possiamo realizzare da soli -



IMPARARE A ...
... CONOSCERSI



Tutto comincia da ...
.... un'opportunità!

Ed il RYPEN
è quella "opportunità"!



I giovani
"Rypeniani" ...



... di oggi, sono il nostro futuro
"Interactiani" - "Rotaractiani" - "Rotariani" = LEADERS



Anno 2009/2010

Ideatore e Coordinatore del 1° Rypen Emiliano Romagnolo **Claudio Castellari**
RC Bologna Est Mob. +393485151717 E.mail: castellari.claudio@gmail.com

CEUB Sede Seminario :

Responsabile - **Andrea Bandini** +393355612310 E.mail: direzione@ceub.it

Club Tutor del 1° Rypen Emiliano Romagnolo :

RC Forlì Tre Valli : Presidente - **Giancarlo Zeccherini** E.mail: gzeccherini@ceub.it

E-mail: rypend2070@gmail.com

Rotary Youth Program of ENrichment



1° Rypen Emiliano Romagnolo



TEMA?

“Immaginiamo la Pace” - Un sogno che non possiamo realizzare da soli. -



CHI?

Quest'anno è riservato agli adolescenti dai **15 ai 17 anni** che alla data del Seminario non hanno ancora compiuto i 18 anni.

COME?

La **candidatura** deve essere presentata da un **Rotary Club padrino** che deve compilare la scheda contenente i dati personali accompagnata da alcune righe di presentazione del partecipante. I genitori devono portare i figli e riprenderli dalla struttura.



QUANDO?

Weekend 26/27/28 marzo 2010 - 1° Rypen Emiliano Romagnolo
Da venerdì **26** (ore 14.00) a domenica **28 marzo 2010** (ore 16,30 circa)

DOVE?

CEUB - Centro Residenziale Universitario di Bertinoro

Via Frangipane, 6 - Bertinoro (FC) Tel. 0543 446500 - Fax 0543 446599

Segreteria: **Michela Schiavi** E-mail mschiavi@ceub.it

Museo Interreligioso di Bertinoro

Direttore **Dott. Enrico Bertoni** tel. 0543.446600; Fax 0543.446557;

e-mail: musint.bertinoro@libero.it www.museointerreligioso.it



QUANTO?

Costo pro-capite **250 €** (a carico del *Rotary Club padrino*)



SCADENZA ISCRIZIONI ?

Le iscrizioni scadono il **12 Febbraio 2010**

Domenica **28 marzo 2010** - Pranzo **Rypen** dell'arrivederci

Tutti i rotariani sono invitati ad intervenire per festeggiare il progetto

Rypen Emiliano Romagnolo.

Costo pro-capite **30 €**



L'acronimo RYPEN
significa.....

Rotary Youth Program of ENrichment

Programma del Rotary di Approfondimento per la Gioventù, riservato agli adolescenti dai 14 ai 17 anni che alla data del Seminario non hanno ancora compiuto i 18 anni

(corrispondenti ai nostri interactiani)

“Sviluppa il potenziale di Leadership”

Rotary Youth Program of ENrichment



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2070



CEUB - Centro Residenziale Universitario di Bertinoro (FC) Sede del Seminario Il Museo Interreligioso



Il **Museo Interreligioso** è nato per volontà della Diocesi di Forlì-Bertinoro seguendo un progetto ideato e realizzato dal senatore Leonardo Melandri.

Grazie ad un'intesa opera di mediazione e di ricerca, il Senatore ha saputo riunire apprezzati studiosi delle tre fedi monoteistiche, di fama nazionale ed internazionale, architetti ed affermati artisti, che lavorando insieme hanno consentito la realizzazione dei percorsi espositivi, l'acquisizione di importanti oggetti d'arte e la realizzazione del grande Portale d'ingresso del Museo.

Esistono luoghi sospesi nel tempo dove ad essere coltivata è la conoscenza intesa come memoria viva del passato nel presente, concepita non come un tesoro geloso, destinato a pochi, ma considerata al centro della vita di ogni uomo. In questo modo è stato ideato, progettato e realizzato il **Museo Interreligioso di Bertinoro**, dedicato all'**Ebraismo**, al **Cristianesimo** ed all'**Islam**, che hanno segnato profondamente ed in



modo indelebile la storia, le vicende, e l'identità di quei popoli che si affacciano sul bacino del Mediterraneo.

Questo Museo è uno scrigno prezioso, che offre la possibilità di compiere un viaggio lungo i secoli, attraverso vicende a volte drammatiche, spesso segnate dal confronto e dall'integrazione pacifica. Come in tutti i viaggi, il Museo non impone di rinunciare alla propria identità, ma al contrario ne propone l'arricchimento.

La costituzione del Centro Residenziale Universitario e l'imponente restauro, condotto dal 1998 al 2002 hanno consentito alla Rocca di Bertinoro di conquistarsi, a livello nazionale ed internazionale, un ruolo di sicura ed affermata eccellenza per la qualità dei corsi organizzati e realizzati.

Fu grazie all'attività svolta dal Centro, che si tenne a Bertinoro un evento importante per la storia del Museo Interreligioso: la firma dell'Accordo *Mediterraneum* del 27 Maggio 1995 tra le Università di Bologna, Tessalonica, Tunisi, Ankara, Heidelberg, Gerusalemme, della Pontificia Università Gregoriana e dell'Università Pontificia Antonianum. Le Università più antiche d'Europa e del Bacino del Mediterraneo, attraverso tale accordo, proposero lo sviluppo studi e di incontri sui rapporti fra le culture e fra le religioni, dove la cultura e la religione non fossero concepite come enti a sé stanti, ma come componenti fortemente compenstrate di un'unica realtà.

Gli scopi dell'accordo furono l'organizzazione di eventi ad alto valore simbolico e di corsi di formazione in cui giovani studiosi provenienti da diversi contesti culturali e dalla varie Università potessero, attraverso la convivenza ed il contatto quotidiano, imparare a conoscersi ed a conoscere le rispettive tradizioni.

In parte seguendo lo spirito di questo accordo, la Diocesi di Forlì-Bertinoro, grazie anche all'opera di coordinamento del sen. Leonardo Melandri, che di questo progetto espositivo fu il primo ideatore ed artefice, procedette all'allestimento del Museo Interreligioso da collocare nei recuperati spazi delle antiche prigioni, delle grotte e della **Cisterna della Rocca**.



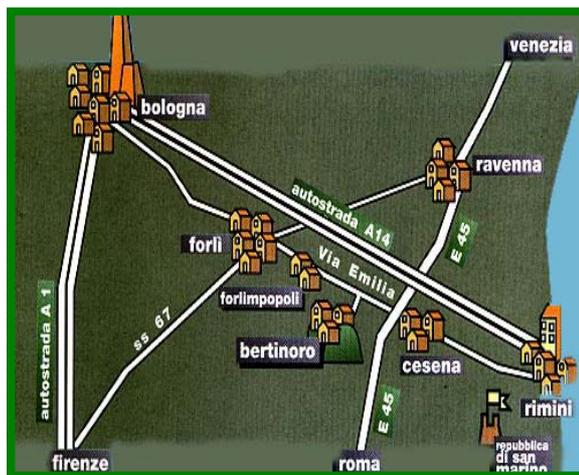
Un lavoro lungo e meticoloso ha consentito la realizzazione di un percorso museale basato su due linee di allestimento: da una parte si è cercato di porre in rilievo gli aspetti comuni e condivisi tra Ebraismo, Cristianesimo ed Islam; dall'altra si è cercato di rispettare in modo scientificamente rigoroso l'identità di ognuna di queste fedi. Volendo fare del Museo un punto d'incontro e di dialogo tra queste tre religioni, il primo passo in tale direzione è costituito dalla conoscenza e dell'apprezzamento dei valori dell'altro.

Il Museo dunque costituisce, per gli appartenenti a queste tre religioni e per i laici, uno spazio in cui potersi confrontare sulle diverse tradizioni senza rinunciare ad esse, basandosi su di un metodo comune, dettato dalle esigenze della conoscenza Il **Museo Interreligioso**, sorge all'interno delle segrete della Rocca Vescovile, silenziose ed arcane custodi di umane contese.



Centro Residenziale Universitario di Bertinoro

Via Frangipane, 6 - Bertinoro (FC)
Tel. 0543 446500 - Fax 0543 446599



“Una esperienza da ricordare”





I WAIT YOU



FOR

1° RYPEN

Emiliano Romagnolo

26/27/28 Marzo 2010

CEUB - Bertinoro (FC)

Rotary Youth Program of ENrichment